

Attività svolta nel 2017 dalla Global Soil Partnership – ITALIA
Anna Benedetti – CREA, National Focal Point GSP
Carmelo Dazzi Co-Chair ESP

Nel corso del 2017 si è andata consolidando sempre più la rete di esperti aderenti alla Global Soil Partnership – Italia al fine di riuscire a portare avanti tutte le iniziative promosse a livello di coordinamento generale (GSP). Nello specifico la Dott.ssa Anna Benedetti (CREA) come NFP ha partecipato a tutte le riunioni di coordinamento indette dalla FAO ed alle diverse iniziative promosse e realizzate dal Segretario GSP.

Nel corso del 2017 sono state implementate tutte le attività nell'ambito dei 5 diversi Pilastri.

Pilastro I

L'attività principale ha riguardato la divulgazione delle Linee guida volontarie per la gestione sostenibile del suolo.

A livello di coordinamento nazionale, da parte del National Focal Point (NFP) è stata realizzata una collaborazione con la Rete Rurale Nazionale (RRN) per lo Sviluppo Rurale al fine di raggiungere tutti i principali portatori di interesse: amministrazioni pubbliche nazionali, regionali, locali; le organizzazioni professionali di categoria; gli imprenditori agricoli; gli agricoltori, i ricercatori, i cittadini.

Il 28 novembre 2017 è stato realizzato in collaborazione con RRN un workshop divulgativo al quale hanno partecipato oltre 60 persone provenienti dalle pubbliche amministrazioni (ministeri, enti di ricerca, regioni, ecc.) ma anche imprenditori agricoli ed organizzazioni professionali.

E' stata prodotta una traduzione in lingua italiana delle linee guida al fine di poter raggiungere il numero più elevato di portatori di interesse, primi fra tutti agricoltori e studenti. Tale documento verrà divulgato sia in forma cartacea, in collaborazione con la FAO, che reso disponibile on-line.

<http://www.crea.gov.it/11621/>

Con il coordinamento di Legambiente è stato costituito un consorzio tra Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), CREA, ISPRA, Comune di Roma, ecc. per la presentazione di una proposta di progetto Life – Governance – sul tema del consumo di suolo dove tra gli obiettivi prioritari è stata inserita la divulgazione delle linee guida volontarie sulla conservazione di suolo, attraverso corsi di formazione/seminari a tecnici CIA presso aziende agricole localizzate lungo tutto il territorio nazionale in modo da poter raggiungere il numero più elevato possibile di agricoltori . Il progetto è stato finanziato e nel 2018 inizieranno le attività.

Pilastro II

La comunità scientifica italiana che si occupa di suolo è sempre stata molto attiva nella divulgazione della conoscenza sul suolo.

Nella giornata mondiale del suolo (5 dicembre) vengono solitamente organizzate molteplici iniziative dedicate alla divulgazione con attività prevalentemente rivolte alle scuole di qualsiasi ordine e grado. Sul sito della Società Italiana della Scienza del Suolo è possibile trovare informazioni sui diversi eventi che si sono tenuti in Italia da parte di ricercatori di enti pubblici ed atenei.

Si segnala che il gruppo dell'ateneo di Bologna ha realizzato un geo-quaderno da distribuire ai ragazzi delle scuole con la proposta di alcune esercitazioni pratiche di facile esecuzione su alcuni parametri caratterizzanti il suolo quali ad esempio granulometria, sostanza organica, respirazione, ecc..

La Società Italiana della Scienza del Suolo (SISS), congiuntamente alla Società Italiana di Pedologia (SiPe), all'Accademia Nazionale di Agricoltura (ANA) ed al FAI (Fondo Italiano per l'Ambiente) ha redatto un decalogo sul suolo individuando 10 precetti fondamentali per la conservazione del suolo con l'intento di promuovere manifestazioni che possano coinvolgere e raggiungere il singolo cittadino in maniera capillare.

Grazie ad ANA è stata coinvolta la grande stampa che ha dato ampia visibilità al tema suolo. Inoltre il CREA, a Roma, ha organizzato delle giornate di confronto tra ricercatori e giornalisti al fine di focalizzare le problematiche della corretta ed efficace comunicazione. E' stato trattato anche il tema del suolo.

FAO, CREA e SISS hanno organizzato dal 6 al 9 dicembre la manifestazione heart and soil esponendo una serie di fotografie vincitrici del premio fotografico sul tema suolo della SISS.

La SISS ha inoltre partecipato al convegno EGU nell'aprile 2017 condividendo uno stand con la IUSS distribuendo gadget, volumi, opuscoli, segnalibri, ecc. realizzati nel tempo sul tema del suolo.

Per il decimo anno consecutivo la SISS ha organizzato la scuola di biodiversità e bioindicazione del suolo. La sede per il 2017 è stata l'Università di Palermo, focalizzata sulla biodiversità del suolo in ambiente mediterraneo.

Molte le sedi istituzionali che nel 2017 hanno aderito alla notte dei ricercatori proponendo attività sul suolo (Bologna, Roma, Firenze, Torino, Milano, ecc.).

Sono stati anche pubblicati una serie di articoli inerenti il suolo e la Global Soil Partnership:

Benedetti A., Costantini E., Dazzi C. "Parliamo di suolo "Conoscere per salvaguardare e valorizzare" RRN Magazine Numero 1 - 30 settembre 2017 pag. 6-9 #RRNmagazine

Caon L. e Vargas R., Benedetti A., Altobelli F., Dazzi C. "Il panorama internazionale: la Global Soil Partnership". RRN Magazine Numero 1 - 30 settembre 2017 pagg 10-12 - #RRNmagazine

Canfora L., Salvati L., Benedetti A. "FOCUS i suoli salini". RRN Magazine Numero 1 - 30 settembre 2017 pagg 19-22 - #RRNmagazine

Benedetti A. "L'alleanza mondiale sul suolo: contributo italiano alla Global Soil Partnership. La salute del suolo per la salute della vita" - Accademia Nazionale di Agricoltura Annali CXXXVI - Anno 2016-2017 pag. 594-598

Benedetti A., Costantini E., Dazzi C., Altobelli F. "Global Soil Partnership una vera opportunità per la conservazione del suolo", Poster 42° Convegno Nazionale SISS, Firenze 5-7 dicembre 2017

Infine nell'ambito della Divisione II della SISS è stato intrapreso un lavoro di raccolta e catalogazione di tutto il materiale didattico diversamente prodotto dai singoli ricercatori in maniera da poterne depositare un archivio presso la segreteria della società, ma anche di valutare la possibilità di recuperare e rinnovare dei prodotti per supportare le differenti attività di divulgazione che si organizzano durante l'anno nelle diverse sedi.

Pilastro III

Il tema della ricerca sul suolo viene normalmente affrontato dalla comunità scientifica italiana nell'ambito dei convegni nazionali che annualmente le società scientifiche dedicate al suolo organizzano.

In particolare si è tenuto a Firenze dal 5 al 7 dicembre il convegno SISS "Il suolo al servizio degli ecosistemi".

Atti del 42° Congresso Nazionale Firenze, 5-7 dicembre 2017 CREA - Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente Firenze "Il suolo al servizio degli ecosistemi", Società Italiana della Scienza del Suolo - Member of the International Union of Soil Sciences.

La SiPe (Società Italiana di Pedologia) ha invece organizzato le giornate pedologiche: Scuola Estiva SiPe "Cambiamenti climatici e resilienza delle zone montane dell'Appennino" 18/22 giugno 2018, Sestola – Monte Cimone

La SICA (Società Italiana di Chimica Agraria): XXXV Convegno Nazionale della Società Italiana di Chimica Agraria "La ricerca in Chimica Agraria: integrazione dello studio dei sistemi suolo, pianta e ambiente", Udine, 11-13 settembre 2017.

La SIA (Società Italiana di Agronomia) XLVI Convegno "Strategie integrate per affrontare le sfide climatiche e agronomiche nella gestione dei sistemi agroalimentari", 12-14 Settembre 2017, Milano.

Sul sito delle società sono disponibili tutte le informazioni sui singoli eventi.

Pilastro IV

L'Italia ha partecipato all'attività promossa dalla GSP di realizzazione della carta mondiale del C organico del suolo.

La carta è stata consegnata, unitamente ai dati correlati nei tempi prestabiliti.

L'Italia ha partecipato a questa attività elaborando la carta a livello nazionale. Al lavoro, coordinato dal CREA, hanno volontariamente contribuito le seguenti amministrazioni: ARPA Veneto; ARSSA Calabria, CNR-Ibimet; CNR-ISE; Consorzio Lamma, Regione Toscana; CREA-Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente, Firenze e Roma; ERSA-FVG; ERSAF Lombardia; IPLA Piemonte; ISPRA Roma; Regione Campania; Regione Emilia-Romagna SGSS; Regione Liguria; Regione Marche; Regione Puglia; Regione Sicilia; Università di Foggia; Università Mediterranea di Reggio Calabria.

L'elaborazione della carta del carbonio organico del suolo per l'Italia rappresenta un significativo esempio di network nazionale volontario finalizzato alla cooperazione internazionale.

Pilastro V

Strettamente correlata all'attività del pilastro IV è stata l'attività del Pilastro V.

Sono stati, infatti, presi in considerazione i differenti metodi per la determinazione del carbonio organico utilizzati per la caratterizzazione del parametro nei differenti laboratori che hanno fornito i dati per la redazione della carta al fine di individuarne correlazioni e rispondenza. Sulla base di queste risultanze è stato effettuato l'intero lavoro della carta.

Attività specifica nell'ambito della ESP

L'Italia collabora attivamente con l'ESP garantendo la co-presidenza della regione europea ed il coordinamento del Pillar 4 nella persona del Dott. Edoardo Costantini del CREA.

Nello specifico, Carmelo Dazzi, co-chair della ESP, ha partecipato a tutte le riunioni indette dalla ESP portando il proprio contributo e stimolando riflessioni su alcuni importanti aspetti concernenti la promozione delle attività dell'ESP e la diffusione della cultura del suolo a livello europeo.

Carmelo Dazzi in particolare evidenziando la necessità di pervenire ad una definizione di suolo che ne sottolinei il ruolo prevalente di risorsa economica, ha preparato e sottoposto allo Steering Committee di ESP una proposta. Nel documento che illustra la proposta si sottolinea che cambiando i limiti attuali per lo studio e la ricerca dei processi di degrado del suolo e nell'applicazione delle pratiche di prevenzione e bonifica, occorre rivedere la definizione di suolo per focalizzare l'attenzione sul suo valore economico richiamando l'attenzione di politici e amministratori pubblici.

Carmelo Dazzi, inoltre, rilevando che il tema "Soil Science" è obiettivamente poco considerato nell'ambito dello European Research Council (ERC) si è fatto promotore di una iniziativa che è stata discussa e approvata da ESP, volta ad inviare al presidente della ERC una richiesta per istituire un gruppo di ERC unico e specifico dedicato al settore della "Scienza del Suolo", nell'ambito delle scienze della vita.

Tale richiesta nasce dalla convinzione del fatto che un gruppo specificamente dedicato alla "Scienza del suolo" darà al suolo l'importanza che merita come risorsa fondamentale per mantenere la qualità totale dell'ambiente e del genere umano e permetterà agli scienziati del suolo di carriera di avere un percorso diretto attraverso cui presentare domanda per Sovvenzioni ERC.

Altre informazioni sono disponibili nella pagina dedicata alla ISP nel sito della SISS www.scienzadelsuolo.org